

# Dati del Registro Italiano Sindrome Emolitico Uremica

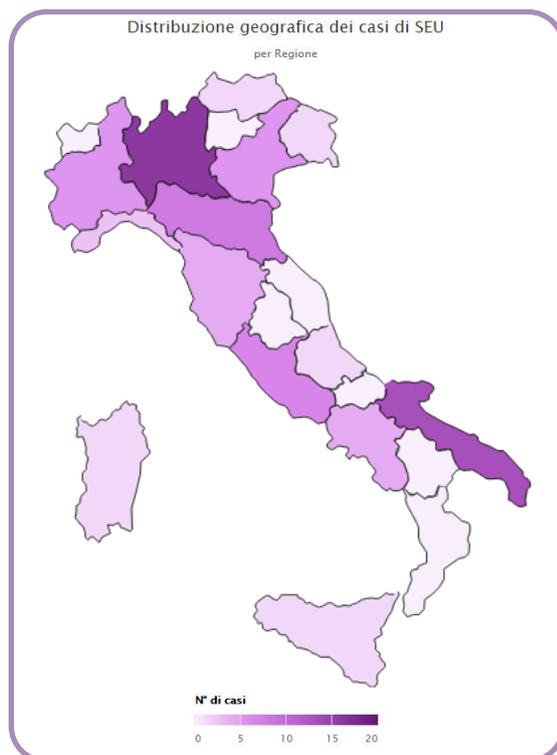
Rapporto / 1 dicembre 2020 - 30 novembre 2021



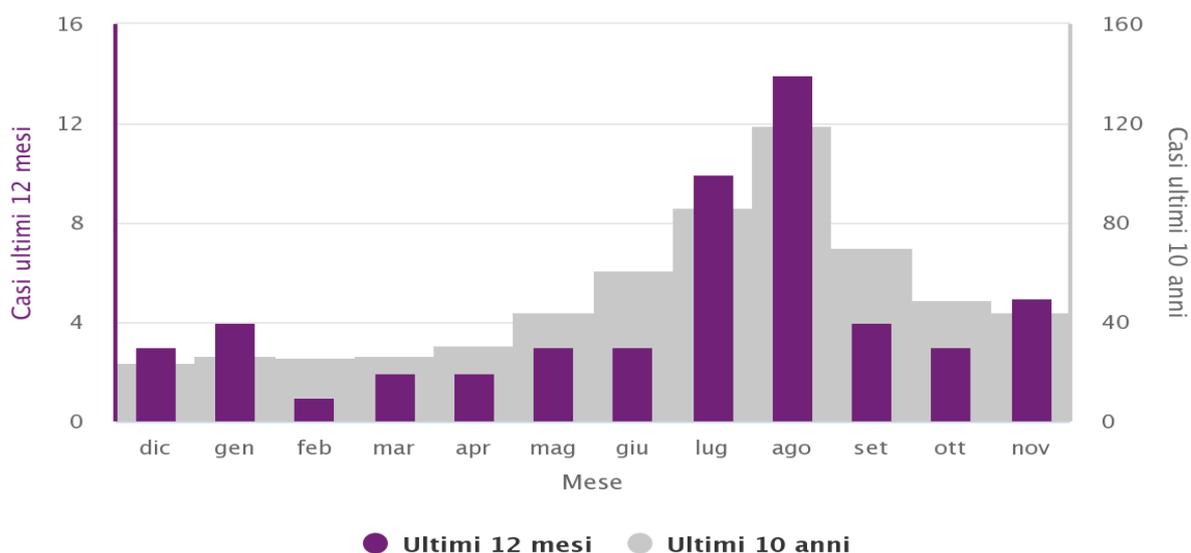
Il Registro Italiano Sindrome Emolitico Uremica (SEU) raccoglie informazioni sui pazienti colpiti da questa malattia che si verificano in Italia. La registrazione dei casi è sistematica e continuativa. Il Registro fa capo alla Società Italiana di Nefrologia Pediatrica (SiNePe), in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS). I casi di malattia sono prevalentemente segnalati dai Centri di nefrologia pediatrica e dell'adulto che partecipano alla sorveglianza, attraverso il Sistema informativo del Registro SEU (ISSEU).

La SEU è considerata una malattia rara. In Italia tra il 1 dicembre 2020 e il 30 novembre 2021 sono stati registrati 54 casi di SEU. I pazienti provenivano da 14 Regioni. Di questi, 53 casi (98%) erano riferibili, come atteso, alla popolazione pediatrica (<15 anni di età). In questa fascia d'età, negli ultimi 12 mesi il tasso medio di segnalazione dei casi è stato di 0,64 casi di SEU per 100.000 residenti, con importanti variazioni per Regione. I valori più elevati sono stati riscontrati in Puglia (1,8 casi per 100.000). In questa e in altre sei Regioni e Province Autonome (P.A. Bolzano, Liguria, Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia e Friuli-Venezia Giulia) il tasso di notifica dei casi di SEU è stato superiore al tasso medio nazionale.

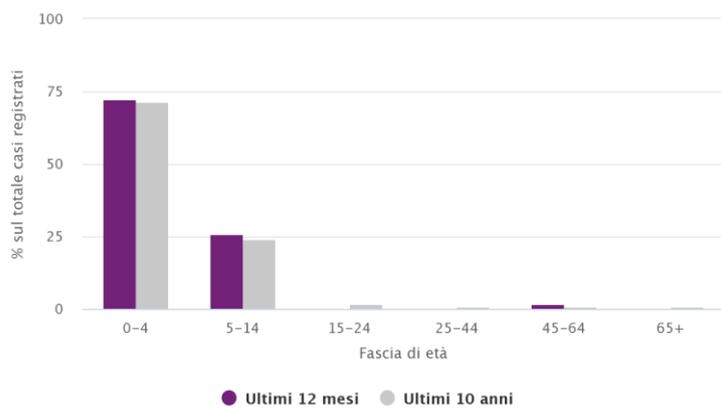
Nel trimestre settembre-novembre 2021, il numero dei casi di SEU segnalati al Registro Italiano SEU appare in calo rispetto all'atteso, passando complessivamente da una media di 16,3 casi registrati nello stesso periodo dei 10 anni precedenti, a 12 casi osservati nel 2021. Questa contrazione corrisponde a un calo relativo pari al 26,3% dei casi attesi. Questa tendenza risulta simile al semestre dicembre 2020-maggio 2021, in cui il numero di casi segnalati appariva in calo rispetto all'atteso stagionale e in contrasto, invece, con il trimestre estivo giugno-agosto 2021 in cui i casi superavano leggermente l'atteso stagionale. Tale aumento è stato particolarmente accentuato nel mese di agosto 2021 in cui si è osservato un aumento del 18% di casi SEU segnalati rispetto all'atteso mensile.



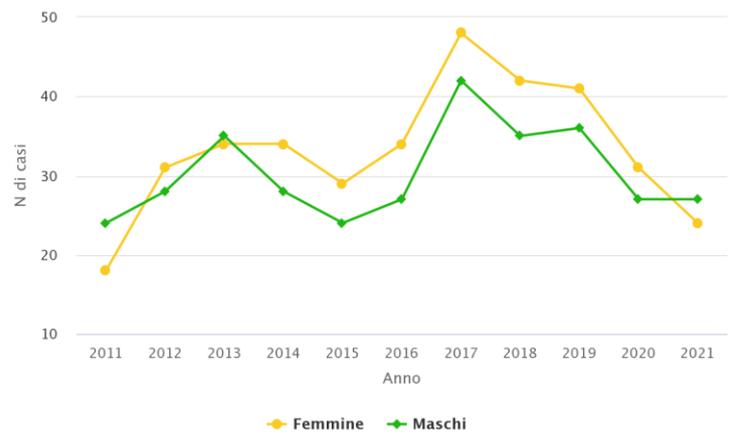
## Distribuzione dei casi di SEU negli ultimi 12 mesi e confronto con i 10 anni precedenti



Casi di SEU registrati negli ultimi 12 mesi per età e confronto con i 10 anni precedenti

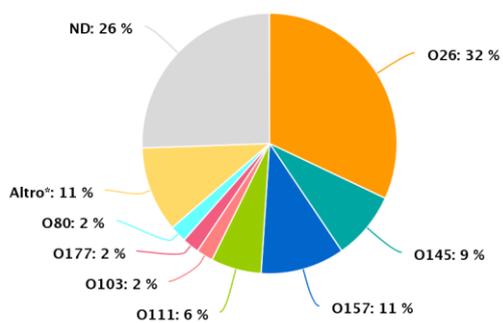


Casi di SEU registrati negli ultimi 10 anni, per sesso



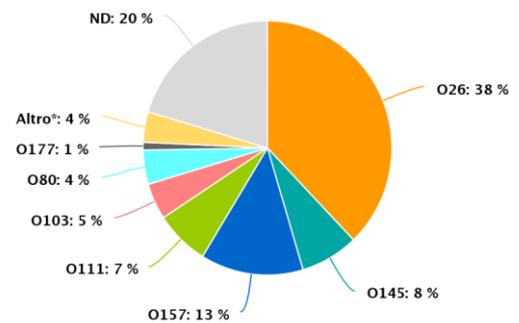
È noto che la SEU colpisce in modo particolare la popolazione pediatrica (<15 anni) nella quale i casi si concentrano nei primissimi anni di vita. L'età mediana dei pazienti all'esordio clinico della malattia per i casi riscontrati tra il 1 dicembre 2020 e il 30 novembre 2021 e nei 10 anni precedenti è, rispettivamente, di 22 mesi e 32 mesi. Nello stesso periodo 2020/2021 è stato registrato 1 solo caso di SEU in un adulto (2% del totale). La distribuzione per sesso dei casi di SEU non mostra differenze significative tra maschi e femmine.

Distribuzione dei sierogruppi di *E. coli* produttore di Shigatossina (STEC) nei casi di SEU tipica registrati negli ultimi 12 mesi (N=47)



\*Altro: O55, O2, O16, O1

Distribuzione dei sierogruppi di *E. coli* produttore di Shigatossina (STEC) nei casi di SEU tipica registrati nei precedenti 10 anni (N=412)



\*Altro: O113, ONT, O104, O121, O174, O55, O78, O45, O128ac, O82, O183, O181,

Negli ultimi 12 mesi è stato possibile diagnosticare un'infezione da *E. coli* produttore di Shigatossina (STEC) in 47 dei 53 (89%) casi con campioni di feci e/o siero esaminati, attraverso il riscontro positivo ad almeno uno dei test di laboratorio. I test sono stati condotti presso il Laboratorio Nazionale di Riferimento per *E. coli* dell'ISS o dagli altri laboratori riconosciuti dal Registro Italiano SEU [1]. In 35 dei 47 casi positivi per STEC è stato possibile identificare il sierogrupo. Tra questi, predominano i cosiddetti sierogruppi STEC top-5 (O26, O157, O111, O145, O103) a cui apparteneva l'80% (N=28) dei casi di SEU nei quali questa informazione era disponibile. È da sottolineare come, negli ultimi 12 mesi, il sierogrupo STEC O80 considerato in netta crescita negli anni più recenti è stato identificato in un solo caso di SEU. Si tratta di una rilevazione importante poiché, sebbene il numero dei casi sia contenuto, questo sierogrupo è considerato a elevata patogenicità ed emergente in Europa. Infine, nei rimanenti dodici casi di SEU la diagnosi di infezione da STEC è stata effettuata attraverso metodiche che non consentivano l'identificazione del sierogrupo.